



Udine Alto Friuli Friuli Collinare Medio Friuli Friuli Orientale Bassa Friulana

HOME CRONACA POLITICA CHIESA ECONOMIA REGIONE ITALIA INTERNAZIONALE CULTURA E SPETTACOLI MARILENGHE SPORT SALUTE DOCUMENTI

ALTRI ARTICOLI DI CRONACA



GIÀ NEL 2014 GIUNSE AD APPENA 3 KM DAL CENTRO DI CONEGLIANO. SI PENSA CHE PUNTI ALLA SLOVENIA

L'orso della pianura friulana potrebbe essere Madi



L'orso Madi immortalato dalle camere nascoste dell'Università di Udine

13.05.2015 L'orso avvistato nei giorni scorsi in regione in diversi punti della media pianura friulana, da Codoirpo a Fogliano di Redipuglia in direzione Slovenia, potrebbe essere Madi, l'esemplare ben noto ai ricercatori dell'Università di Udine che nel maggio del 2013 lo avevano dotato di collare satellitare. Catturato ([guarda il video della cattura](#)), privato di collare in comune di Polcenigo nella notte fra 27 ed il 28 aprile scorso, è possibile che Madi,

dopo qualche giorno, abbia iniziato la sua marcia attraversando la media pianura friulana, in punti estremamente antropizzati, vicini ai centri abitati e ad arterie trafficate. Un comportamento simile a quello che l'orso Madi aveva adottato nella primavera del 2014, quando arrivò a soli 3 chilometri dal centro di Conegliano. Ora, soltanto le risultanze genetiche potranno ora confermare che si tratti, anche stavolta, proprio di lui.

Le tracce di Madi si erano perse nel giugno del 2014, quando, in maniera imprevista, il collare aveva smesso di funzionare. In base a campionamenti genetici e fotografici e ad avvistamenti, i ricercatori erano comunque a conoscenza che plantigrado si spostava nella zona del Cansiglio e dell'Alpago. A febbraio 2015 poi, rilevata la presenza di Madi grazie a fotocamere a infrarosso, i ricercatori hanno potuto verificare che il collare, costruito da una ditta leader nel settore a livello mondiale e applicato nel 2013, non si era nel frattempo ancora staccato dall'animale.

MULTIMEDIA

FOTO VIDEO IN DIRETTA YOUREPORTER.IT



Riapertura del Santuario di Muris di Percoto dopo il restauro, domenica 3 maggio 2015

3 mag | 13:43



Chierichetti in festa

1 mag | 16:12

Festa dei chierichetti

1 mag | 16:11



A questo punto è scattata l'operazione, durata oltre due mesi, di ricattura di Madi finalizzata a liberare l'orso del collare per salvaguardarne lo stato di benessere. La cattura e liberazione avvenuta in comune di Polcenigo, è stata possibile grazie alla collaborazione con il personale della Provincia di Udine e al supporto della locale stazione forestale regionale e dal personale della provincia di Pordenone, dopo che era stata avvertita sia la Regione Friuli-Venezia Giulia che il Ministero competente.

L'operazione di cattura

Per togliere il collare a Madi, l'operazione di cattura è durata due mesi, periodo in cui l'animale ha pian piano iniziato a "familiarizzare" ed entrare nella gabbia predisposta dai ricercatori. La gabbia, trasportata in loco dalla zona di Lusevera, Gran Monte, era la stessa che aveva consentito la prima cattura di Madi nel 2013, ma anche dell'orso Alessandro, nel 2014.

Le condizioni di Madi

Al momento della cattura, l'orso presentava buone condizioni corporee. L'uso prolungato del collare, anche in ragione della notevole crescita corporea dell'esemplare, aveva creato, fortunatamente, soltanto leggere abrasioni. Anche per questo motivo i ricercatori hanno deciso di non ri-collare Madi e di riconsegnarlo alla natura libero di qualsiasi strumento elettronico.

Il collare

Proprio per evitare di apporre collari che possano in qualche modo influire sulle condizioni di benessere degli animali, l'Università di Udine ha da sempre utilizzato collari "a tempo" dotati di sistemi di distacco automatico e recentemente anche di sistemi di distacco a distanza. L'uso dei collari satellitari rimane, infatti, il solo strumento che permette lo studio degli animali (per Madi è stato possibile raccogliere oltre 2000 posizioni e scoprire la tana di letargo) e la loro conservazione. La presenza del collare ha consentito di ottenere una sorta di moratoria al possibile abbattimento in territorio sloveno e di fatto di migliorare le strategie di controllo per gli orsi che si presentano in zone antropizzate. Proprio come avvenuto in questi giorni, nel caso dell'orso che da Codroipo si è spinto a Fogliano-Redipuglia, dove la Regione Friuli Venezia Giulia ha brillantemente tenuto sotto controllo la situazione attraverso una task force, a cui ha partecipato anche l'Università di Udine.

La storia di Madi

Al tempo della prima cattura, nel 2013, l'orso Madi aveva 3 anni e pesava circa 100 chili. Nel 2015, al momento della ricattura, aveva raggiunto oltre il 140 chili. In questi due anni, l'individuo ha percorso quasi 2 mila chilometri, spostandosi dalle Prealpi Giulie alle Alpi Giulie e alle Alpi carniche, dove ha effettuato il primo letargo. Si è poi spostato in Austria, dietro il monte Coglians. Nella primavera del 2014 ha puntato verso il Veneto, attraversando il saurano, il fornese, seguendo il Piave e giungendo prima in Cansiglio e arrivando poi addirittura fino a 3 chilometri dal centro di Conegliano, traversando la piana di Pieve di Soligo o giungere a poche centinaia di metri dalla periferia di Vittorio Veneto e Maniago. In quel frangente, proprio la presenza del collare e le informazioni della sua localizzazione avevano permesso sia il controllo dell'animale in zone urbane, sia, grazie anche all'intervento della provincia di Treviso e del Corpo forestale dello Stato, il naturale ritorno verso la zona montana, avvenuto anche con interventi mirati sulle strade di maggiore traffico.

Alla cattura hanno partecipato Andrea Madinelli, tecnico dell'Università di Udine, il medico veterinario Stefano Pesaro, collaboratore e docente a contratto dell'Università di Udine, il personale della Provincia di Udine, Mauro Azzini e Carlo Cussigh, lo studente Andrea Vendramin, il personale del Corpo forestale regionale e della Provincia di Pordenone, che hanno supportato alla logistica, e ricercatori e studenti dell'Università di Udine. Tutte le attività rientrano nei progetti di ricerca che svolge



Il pellegrinaggio dei giovani friulani alla Sindone e sui luoghi di don Bosco (foto di P. Venir)

29 apr | 10:51



Festa diocesana dei ragazzi, Lignano Sabbiadoro, domenica 19 aprile 2015

21 apr | 11:29



20ª Rogazione della Pieve di Gorto da Forni Avoltri a Frassenetto, domenica 19 aprile 2015

20 apr | 09:06



Benedizione del restauro della chiesa di Zompitta

12 apr | 13:24



Benedizione della casa per ferie della parrocchia di Lignano a Fusine

11 apr | 15:52



l'Università di Udine nell'ambito degli studi sulla fauna selvatica, diretti e coordinati per l'ateneo friulano da Stefano Filacorda.

La Santa Messa in carcere a Tolmezzo celebrata dall'arcivescovo mons. Mazzonato, lunedì 6 aprile 2015

7 apr | 08:58



Alla Veglia di Pasqua tre catecumeni adulti e una bambina diventano cristiani

5 apr | 16:26

Vedi tutte le fotogallery

Si è verificato un errore.

Impossibile eseguire Javascript.

Nessuna diretta
in corso



Ultima notizia dal Friuli

RADIO
SPAZIO

la voce del Friuli

PODCAST

VAI AL SITO

LA RADIO

CHE
TI INFORMA

I PIÙ LETTI

GIORNO SETTIMANA MESE

1



In Parlamento dalla Sicilia
duro attacco al Friuli-Venezia
Giulia

-
- 2**  I trafficanti di uomini hanno scoperto la via di Castelmonte
-
- 3**  Il dono del sangue ora si prenota sulla app
-
- 4**  Cividale: arrestato 21enne per due colpi in casa da 17 mila euro
-
- 5**  «Ridare centralità alla famiglia formata da un uomo e una donna»
-
- 6**  L'orso della pianura friulana potrebbe essere Madi
-
- 7**  Dipendenti enti locali: quelli regionali guadagnano di più
-
- 8**  Partono le pattuglie miste anti profughi. Prima notte a vuoto
-
- 9**  Zona industriale udinese verso la fusione con il Cipaf di Osoppo
-
- 10**  Sutrio sarà teleriscaldata bruciando gli scarti legnosi del bosco
-
- 1**  Cividale: arrestato 21enne per due colpi in casa da 17 mila euro
-
- 2**  I trafficanti di uomini hanno scoperto la via di Castelmonte
-
- 3**  Al via il cantiere dell'incrocio di Ipplis, «punto nero» della viabilità
-
- 4**  In Parlamento dalla Sicilia duro attacco al Friuli-Venezia Giulia
-
- 5**  Sutrio sarà teleriscaldata bruciando gli scarti legnosi del bosco
-
- 6**  Zona industriale udinese verso la fusione con il Cipaf di Osoppo
-
- 7**  «Ridare centralità alla famiglia formata da un uomo e una donna»
-
- 8**  La friulana Pilosio amplia la moschea di Maometto alla Medina

- 9

Auto: salvi 30 posti di lavoro persi dopo il crack Moretto
- 10

La riforma dei comuni slitta di un anno
- 1

Istruttore del Cai di Cividale precipita per 40 metri sul Glemine
- 2

Don Aldo Andrea, 31 anni, nuovo sacerdote friulano
- 3

C'è davvero l'orso nel Codroipese: la Regione conferma
- 4

Auto: salvi 30 posti di lavoro persi dopo il crack Moretto
- 5

Cividale: arrestato 21enne per due colpi in casa da 17 mila euro
- 6

Caritas, torna la raccolta degli indumenti usati
- 7

500 chierichetti invadono Udine. «Facciamo un'associazione»
- 8

«La Madonna ci aiuti a dire basta all'individualismo»
- 9

Disoccupazione e solidarietà al centro del 1° maggio friulano
- 10

«Spero di essere come il tralcio, sempre attaccato alla vite»

FACEBOOK

Trovaci su Facebook



la Vita Cattolica



la Vita Cattolica piace a 801 persone.



Plug-in sociale di Facebook

[Udine](#) [Alto Friuli](#) [Friuli Collinare](#) [Medio Friuli](#) [Friuli Orientale](#) [Bassa Friulana](#)

[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CHIESA](#) [ECONOMIA](#) [REGIONE](#) [ITALIA](#) [INTERNAZIONALE](#) [CULTURA E SPETTACOLI](#) [MARILENGHE](#) [SPORT](#) [SALUTE](#) [DOCUMENTI](#)

[LOGIN](#) [CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#) [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

[RSS](#) [YOUTUBE](#) [TWITTER](#) [FACEBOOK](#)

COPYRIGHT © 2007 - 2015 LA VITA CATTOLICA - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

[^ TOP](#)

Arcidiocesi di Udine - la Vita Cattolica -

Capitale sociale euro 46.800 - C.C.I.A.A. 158599 Registrazione società tribunale Udine 10388

Editrice La Vita Cattolica S.r.l. - Partita Iva e Codice Fiscale n.01056440306